

## **SEGRETERIE REGIONALI SICILIA**

Palermo, 23 marzo 2015

Al Presidente di FORMA Sicilia

Al Presidente di CENFOP Sicilia

Al Presidente ASEF

Al Presidente ASSOFOR

Al Presidente ANFOP

Agli Enti Gestori di attività formative e/o orientative

Al lavoratori della Formazione Professionale

Alle RR SS AA delle OO SS

Fic Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola

Alle Segreterie Provinciali delle OO SS

Fic Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola

Alle Segreterie Provinciali delle OO SS

Cgil, Cisl, Uil

e, p.c.

Al Presidente della Regione Siciliana

All'Assessore Regionale alla Famiglia, le Politiche  
Sociali ed il Lavoro

All'Assessore Regionale all'Istruzione ed alla  
Formazione professionale

Loro Sedi

Oggetto: Proclamazione sciopero e iniziative a sostegno della vertenza regionale della formazione professionale

Le scriventi organizzazioni sindacali, hanno programmato una serie di iniziative di lotta e di protesta per la vertenza regionale della formazione professionale, per l'assenza di risposte e l'insufficienza degli impegni del Governo regionale.

**Per queste ragioni proclamano, ai sensi del vigente CCNL, art. 16, 21 ore di sciopero articolato come segue:**

- **3 ore dalle 11 alle 14 di mercoledì 25 marzo 2015;**
- **6 ore giovedì 26 marzo 2015;**
- **6 ore venerdì 27 marzo 2015**
- **6 ore lunedì 30 marzo 2015**

Con successiva nota organizzativa saranno definite le forme di protesta e le manifestazioni regionali / territoriali.

Distinti saluti

Fic Cgil  
G. Scozzaro

Cisl Scuola  
D. Bonomo

Uil Scuola  
C. Parasporo

Si allega la piattaforma rivendicativa unitaria.

**FLC CGIL SICILIA**  
Via E. Bernabei 22 - 90145 Palermo

TEL. 0916825864 FAX 0916819127  
[sicilia@flcgil.it](mailto:sicilia@flcgil.it)

**CISL SCUOLA SICILIA**  
Via Libertà 175 - 90143 Palermo

TEL. 091345880 FAX 091348435  
[info@cislscuolasicilia.it](mailto:info@cislscuolasicilia.it)

**UIL SCUOLA SICILIA**  
Via E. Albanese, 19/A

TEL. 091 3376055 FAX 091589539  
[sicilia@uilscuola.it](mailto:sicilia@uilscuola.it)

## **SEGRETERIE REGIONALI SICILIA**

### ***Il Governo è sordo alle richieste del sindacato e naviga a vista senza soluzioni alle troppe emergenze che si accumulano sulle diverse filiere della Formazione Professionale in Sicilia.***

**Per i giovani in obbligo d'istruzione** un grande deficit di programmazione e l'incapacità di reperire risorse adeguate, anche in presenza del riparto ministeriale. Ciò, insieme all'ormai storico ritardo dell'Amministrazione nella chiusura dei rendiconti e nello svincolo delle fidejussioni, provoca la crisi degli enti storici, che, in situazioni debitorie ormai insostenibili, licenziano il personale, come nel caso del Ciofs e dell'Engim, mentre ancora si aspetta "il suono della campanella" recentemente annunciato dall'Assessore Lo Bello.

**Sulla Formazione** si addensano le nubi della assenza delle risorse, drenate dal Governo nazionale per finanziare gli incentivi alle assunzioni per il 2015, perché l'Amministrazione non ha saputo, voluto o potuto impegnarle prima del 30 settembre 2014. Di più, a pochi mesi dalla conclusione della seconda annualità del piano Giovani, e le attività formative, già partite in ritardo rischiano di non avere alcuna copertura economica, né vi sono certezze sulla nuova programmazione, mentre l'Assessore Lo Bello tace o si occupa d'altro.

**I Tar non perdono occasione per demolire gli atti dell'Amministrazione**, a partire dall'Accreditamento 2013 ed a finire alle sospensive concesse agli enti disaccreditati, **senza che l'Amministrazione prenda decisioni che vadano nella direzione di garantire il servizio ed il lavoro degli operatori, anche con forme di commissariamento**, in taluni casi previste anche dalle norme nazionali, nel silenzio dei dirigenti competenti. D'altra parte i due dipartimenti competenti sembrano avere comportamenti contraddittori e **senza alcuna certezza sugli atti in materia di accreditamento**.

Per gli **enti disaccreditati e per i lavoratori disoccupati perché licenziati** da più anni, il Governo aveva affidato "in house" al Ciapi di Priolo, ente strumentale della Regione Siciliana, copiose risorse, ma ora **il Ciapi** convoca il sindacato perché **non può più "ricevere la prestazione lavorativa" dei lavoratori impegnati nel progetto "Prometeo"**. Questo perché il Governo non da risposte e l'Amministrazione **taglia i finanziamenti e mette in ginocchio il Ciapi che si appresta ai licenziamenti**.

**Così finisce l'avventura del Ciapi** che il Governo ha deciso di percorrere anche per gli ex sportellisti, sin dal settembre 2013, già **con il progetto "Spartacus"**. Dopo questo, e **con l'avvio di Prometeo**, l'aveva fortemente sostenuto, fino ad affidargli una parte della **Garanzia Giovani**, ed ora lo abbandona al proprio destino.

L'assessore Caruso ha proposto di **tenere al Ciapi soltanto le figure specialistiche legate all'orientamento** (solo 590 operatori), e di **licenziare gli altri oltre 1150 addetti** al supporto delle azioni di orientamento ad all'area amministrativa.

Altrimenti, per la salvaguardia occupazionale alla quale si è dichiarato "sensibile", ha proposto di farli rientrare nei propri enti di formazione, per occuparsi di azioni formative specialistiche anch'esse afferenti al programma Garanzia Giovani.

## **SEGRETERIE REGIONALI SICILIA**

Proposta difficilmente realizzabile, se non accompagnata dalla disponibilità dichiarata degli enti ad assorbire tutto il personale ma anche e soprattutto da impegni certi del Governo sulla garanzia di praticabilità delle soluzioni occupazionali.

**Ancora una volta soluzioni “tamponi”** – mentre si delinea un nuovo sistema misto, pubblico privato, per le politiche attive del lavoro, che dovrebbe essere coerente con le leggi vigenti e con le riforme nazionali in corso di attuazione anche nel quadro del Jobs Act.

**Sugli ammortizzatori sociali, le notizie diffuse** dalla dirigente generale del dipartimento regionale del lavoro sul blocco delle risorse rimodulate **fanno temere il tracollo.**

È il fallimento su tutti i versanti dell’azione del Governo Crocetta.

**Per il sindacato è intollerabile il complessivo abbattimento dei diritti**, e, nella situazione del sistema della formazione professionale, per tutte le filiere, va denunciata **la assoluta mancanza di progetto del Governo che continua a brancolare nel buio alternando demagogia e cinismo nell’affrontare i problemi.**

### **Fic Cgil, Cisl Scuola e Uil Scuola rilanciano la vertenza contro il “*Governo della Disoccupazione e del Dramma Sociale*”**

- **proclamano scioperi e iniziative di protesta territoriali nei territori nella settimana dal 23 al 27 marzo**
- **proclamano lo sciopero regionale di tutti i lavoratori del comparto per giorno 30 marzo**
- **indicono la manifestazione di tutti i lavoratori del comparto a Palermo**

#### **Chiedono:**

- **immediata erogazione dei finanziamenti pregressi, e chiusura dei rendiconti con procedure straordinarie per liberare tutte le risorse disponibili a favore dei lavoratori, sia per l’assessorato Istruzione e Formazione che per l’assessorato Lavoro;**
- **definizione delle risorse annuali necessarie per i nuovi bandi, a valere della nuova programmazione comunitaria che deve essere avviata con immediatezza con atti di governo**
- **avvio dei servizi per il lavoro e piena occupazione per gli addetti, all’interno di sistemi anche cooperativi, ma sostenibili e con certezza delle risorse.**
- **Copertura di tutti i periodi di ammortizzazione sociale, e copertura dei contratti di solidarietà difensivi avviati**

**Palermo, 19 marzo 2015**